Dopo il rifiuto della giunta di assegnare gli alloggi promessi

DC PSDI e destre responsabili dello stato di disperazione di migliaia di senza tetto

Sotto accusa l'atteggiamento del monocolore dc, che ha rinviato ogni decisione - Convocata per oggi la commissione comunale - L'assessore Bubbico promette per iscritto alloggi che il Comune non ha - Prosegue la protesta sul Campidoglio: due senza-tetto sono dovuti scendere, gli altri otto hanno passato la terza notte all'addiaccio

L'ex caserma di via Lamarmora: nell'edificio, pericolante, abitano 80 famiglie che il Comune intende sfrattare ma per mandarle al dormitorio

E' sotto accusa il gravissimo atteggiamento della Giunta monocolore dc, che ha confermato, ancora una volta, la sua assoluta incapacità non solo a risolvere, ma almeno ad affrontare il drammatico problema dei senza-tetto. Di fronte alle proteste, spesso clamorose, che si sono levate in questi ultimi giorni da ogni bidonville, dalla fatiscente ex-caserma La Marmora, dagli «alberghi» convenzionati, l'unica risposta che ha saputo dare il sindaco Darida è stata completamente negativa: la giunta non effettuerà, ha spiegato, nessun affitto, nessun acquisto di alloggi da assegnare ai senza-tetto. Ogni decisione sarà presa in seguito, ha aggiunto il sindaco; quando cioè sarà stata formata una nuova Giunta, giacchè tra qualche tempo il monocolore dovrebbe formalizzare le dimissioni annunciate alcune settimane orsono. Insomma ci vorranno ancora settimane e settimane, mesi prima che ci sia una nuova Giunta; e intanto, almeno secondo quel che sostiene Darida, i senzatetto dovrebbero attendere ed arrangiarsi.

« Una casa e subito »

Per oggi è convocata comunque la commissione comunale per l'edilizia popolare per discutere la drammatica situazione dei senza-tetto.

Certo è che le migliaia di famiglie che vivono nei tuguri, che sono costrette a spaventose coabitazioni, che «abitano» squallide pensioni convenzionate, dove in una camera sono sistemate quattro, cinque persone, non sono disposte a subire altri rinvii. «Una casa subito», hanno ripetuto, ed hanno ragione. Una posizione che è da sempre quella del nostro partito; in risposta alle sconcertanti dichiarazioni di Darida, i consiglieri comunali del PCI hanno ribadito che la situazione deve essere affrontata e risolta subito, attraverso la requisizione degli alloggi necessari. Acquistarli significherebbe solo fare un ennesimo favore — di decine e decine di miliardi — a quegli stessi speculatori e costruttori che continuano a tenere sfitti trentamila appartamenti pur di poter imporre i loro canoni di rapina.

Questa Giunta, comunque, che adesso rifiuta qualsiasi provvedimento, ha respinto anche la proposta di requisizione, con l'appoggio dei socialdemocratici e delle destre fasciste; e l'unica cosa che ha saputo offrire ai senzatetto — dopo la promessa di acquisto di qualche centinaio di appartamenti — è stata la polizia. C'è stata una carica con lancio di bombe lacrimogene contro i baraccati del Torraccio di Torrenova, «colpevoli» di chiedere una casa vera visto che le loro baracche possono essere travolte da un momento all'altro da una collina che sta franando; c'è stata una altra carica, appena l'altra sera, contro gli uomini e le donne che si erano riuniti all'interno e all'esterno del Comune per seguire la discussione del Consiglio sui problemi che li riguardavano. C'è stato anche un massiccio intervento poliziesco davanti alla ex caserma La Marmora, dove alcuni funzionari comunali volevano sbattere fuori alcune famiglie. La ragione era pure giusta: il palazzo era, ed è, pericolante ma il Comune, agli sfrattati, offriva solo un letto al dormitorio pubblico; e così le famiglie hanno preferito rimanere all'interno della ex caserma.

C'è di più, e di peggio. Il diretto responsabile del settore nella Giunta, l'assessore dc Bubbico, lo stesso che aveva preso — e poi non ha mantenuto — l'impegno di sistemare cinquemila famiglie entro cinquemila appartamenti per Natale, è arrivato a prendere in giro numerosi senza-tetto. Questi lo avevano avvicinato per sollecitargli ancora una volta la consegna di un tetto decente e lui ha risposto con poche parole su un pezzo di carta intestata. Le riportiamo integralmente come segno dell'incomprensione, per non dire peggio, della DC nei confronti di tante famiglie. «Gli abitanti della caserma La Marmora e i ricoverati a cura del Comune in pensioni e alberghi sono autorizzati alla stipula dei contratti per alloggi comunali. Con successiva disposizione indicherò lo stabile in cui alloggiare i predetti. Con urgenza e da domani 9 febbraio '72. Bubbico». Insomma, una vera e propria promessa di una casa, ma con un bluff grosso alla base: perchè capita che in una città di tre milioni di abitanti il Comune non abbia nessun appartamento da affittare....

Intanto i senzatetto, che si sono issati sui cornicioni interni del palazzo senatorio, proseguono la loro protesta; due di loro sono stati costretti a scendere (uno perchè il figlioletto, gravemente ammalato, ha chiesto di vederlo; l'altro perchè caduto dal balcone sottostante — per fortuna, un salto di tre metri — aveva contusioni a un'anca ed è stato aggredito da un febbrone), ma gli altri sono decisi a resistere sino a quando, hanno ripetuto ai giornalisti, non si presenterà loro l'assessore Bubbico con un vero e proprio contratto di affitto.

Campagna diffamatoria

Di tanto in tanto i sei gridano «casa, casa subito». Le loro voci si sono sentite anche nell'aula del Consiglio comunale, durante la seduta di ieri. Tre di essi stanno ancora discretamente ma gli altri sono semidistrutti dalla dura esperienza, anche se hanno ottenuto di avere costantemente dei viveri, alcune coperte con cui ripararsi dai rigori del freddo. Sono stati visitati da un medico dell'Ufficio d'Igiene. «Nelle bidonville, non torneremo più», hanno ripetuto. E comunque tutti i senza-tetto sono decisi a battersi sino in fondo, appoggiati dalle forze di sinistra e dalle organizzazioni democratiche, per ottenere il riconoscimento pieno dei loro diritti. E solo attraverso la lotta, unitaria al massimo, si potranno raggiungere gli obbiettivi.

Ieri, infine, l'ignobile campagna diffamatoria montata contro i baraccati da fascisti e socialdemocratici durante la seduta del consiglio comunale dell'altra sera ha fatto una degna fine. Gli esponenti dei due partiti avevano sostenuto che in passato ci sono state numerose assegnazioni irregolari di alloggi; ed avevano anche citato una trasmissione radiofonica in cui sarebbero state denunciate queste cose. Il nastro è stato portato in aula; durante tutta la trasmissione, c'è solo una donna che dice: «Hanno dato case a persone che non lo meritavano». Tutto qui. Insomma fascisti e socialdemocratici hanno detto il falso pur di gettare discredito sui senza-tetto.

Domenica corteo a piazza dei Mirti

Preparata da decine di riunioni, assemblee, dibattiti, manifestazioni unitarie, domenica 13 febbraio, alle ore 10, a Piazza dei Mirti, indetta dall'UNIA, l'AIC, Mov. Cooperativo, l'UDI, l'UISP, l'Unione Lottisti, Circolo Culturale, Movimenti giovanili (FGCI, FGS, DC, PSDI, FGR) e dal PCI, PSI, PSIUP e DC, si terrà una manifestazione unitaria e di massa sui problemi della casa, dei servizi e dell'occupazione. Alla iniziativa hanno aderito fabbriche e cantieri (tra cui il Consiglio di fabbrica della FATME), società sportive, circoli ricreativi, le leghe degli edili e dei pensionati della zona Roma Sud. Sarà presente una delegazione degli autoriduttori dei fitti della Magliana.

Alla manifestazione parleranno Aldo Tozzetti, dell'UNIA, Paolo Cabras, per la DC, Italo Maderchi, per il PCI, Roberto Palleschi, per il PSI, Roberto Maffioletti per il PSIUP e un rappresentante dei movimenti giovanili democratici. Presiederà il compagno Caracciolo, del PSI.

Intanto in preparazione della manifestazione di Piazza dei Morti, sono in programma riunioni unitarie a Finocchio e Borghesiana (Signorini), a Tor Bella Monaca e Villaggio Breda (Fredduzzi), a Borgata Andrè (Salzano).

Domani, alle ore 16, a Borghetto Latino, si terrà una manifestazione unitaria per sottolineare l'esigenza del risanamento del Borghetto e impedire la svolta a destra nel Paese. Parleranno Aldo Tozzetti, per l'UNIA, Bozzetto, per il PSIUP, Callea per il PSI, e Fredduzzi per il PCI.

Concluso il dibattito

Stasera votazione sul decentramento

Presentato ieri in Consiglio comunale un emendamento alle delibere per la circoscrizione di Fiumicino

Stasera a partire dalle 18 si vota sul decentramento. Ieri sera infatti si è concluso in Campidoglio il dibattito. Un emendamento per istituire una circoscrizione che comprenda Fiumicino, Maccarese e Fregene, è stato presentato ieri sera al consiglio comunale nel corso del dibattito sul decentramento amministrativo del comune di Roma. L'emendamento è stato presentato dai compagni Vetere, Buffa e Anita Pasquali, dai socialisti Di Segni e De Felice, da Maffioletti del PSIUP, da Cecchini del PRI e dal dc Fausti.

La richiesta unitaria tende a scindere in due parti la nona circoscrizione, una comprendente la zona costiera a sud del Tevere, e l'altra a nord. Se l'emendamento viene accolto, come è presumibile data l'ampiezza di consensi, le circoscrizioni che comprenderanno il nuovo assetto del decentramento del Campidoglio passeranno da 19, come era previsto nel progetto della giunta, a 20.

Ieri sera hanno parlato, fra gli altri il compagno Maffioletti del PSIUP. Egli, dopo aver sottolineato i punti non convincenti delle delibere, come il mancato decentramento di alcuni importanti servizi comunali, ha dichiarato che nel complesso il PSIUP giudica positivo il nuovo assetto decentrato del comune. Il modo come si è giunti alle attuali delibere — ha detto ancora Maffioletti — dimostra che pur avendo raggiunto alcuni risultati, la lotta per un effettivo decentramento dei poteri capitolini è sempre aperta. Non c'è dubbio che al risultato odierno si è giunti grazie alla unità raggiunta fra le forze democratiche e soprattutto alla rinsaldata unità delle sinistre.

Assemblea del Centro culturale della sesta circoscrizione

La prima assemblea pubblica del Centro culturale stabile della VI Circoscrizione è convocata per domani alle ore 18,30,nei locali del Consiglio circoscrizionale, in via Prenestina 510. All'ordine del giorno figura l'esame delle iniziative da prendere, specificatamente in campo teatrale.

Come si ricorderà, il centro culturale stabile venne costituito alla fine del mese di ottobre nel quadro dell'azione condotta dalle forze democratiche per il decentramento delle strutture culturali romane. Suo scopo è quello di promuovere iniziative nei quartieri della circoscrizione, che tendano ad eliminare gradualmente il divario profondo che esiste tra centro e periferia nella disponibilità e nel godimento delle attività culturali più diverse. Il centro culturale stabile si pone pertanto come momento democratico per la realizzazione di iniziative nel campo del teatro, della musica, del cinema, della televisione, dell'editoria e della grafica.

L'assemblea è aperta a tutti i cittadini della circoscrizione ed a quanti siano interessati al decentramento e alla democratizzazione della cultura.

In città e provincia

Manifestazioni unitarie contro i tentativi di una svolta a destra

Oggi comizi alla Marranella, Nuova Alessandrina, Casalbertone, Montespaccato, Lanuvio, Grottaferrata, Esquilino, «U. Scattoni», «M. Cianca» e Colonna

Le forze democratiche e di sinistra danno vita in questi giorni ad una intensa mobilitazione a Roma e in Provincia, nelle sezioni, nelle piazze, nelle sedi democratiche sullo sviluppo della crisi governativa. Si ribadisce l'esigenza di una scelta democratica che si contrapponga a manovre conservatrici e di destra, evitando il referendum, avviando una politica di ampio sviluppo democratico contro tendenze involutive e anticostituzionali. I lavoratori, i giovani, le donne, riaffermano il loro impegno democratico e antifascista. Manifestazioni si terranno in questi giorni:

OGGI: a largo della **Marranella,** alle ore 17,30, comizio unitario, PCI (Trombadori), PSI-PSIUP (Semeraro); **Nuova Alessandrina,** alle ore 19, assemblea unitaria, PCI, DC (Falco), PSIUP (Parola); assemblee di sezione si svolgeranno a: **Casalbertone,** ore 19.30, con Fredduzzi; **Montespaccato,** ore 18, con Fusco; **Lanuvio,** ore 18, con Marini; **Grottaferrata,** ore 18, con Bizzoni; **Centocelle-Abeti,** ore 19, con Scaglioni; nelle sezioni di **Esquilino,** ore 19; **Umberto Scattone,** ore 20; a **Mario Cianca,** alle ore 18,30; **Colonna,** ore 19 (Ricci).

DOMANI: sono in programma comizi a: **Monti del Pecoraro,** ore 18,30, unitario PCI (Della Seta), PSI-PSIUP; **Roccapriora,** ore 18, con Ricci; **Zagarolo,** ore 18,30, con Alarico Carrassi; a **Borghetto Latino,** alle ore 16, assemblea unitaria PCI (Fredduzzi), PSI (Callea), PSIUP (Bozzetto), UNIA (Tozzetti); sempre assemblee unitarie si terranno a: **Borghesiana - Finocchio,** ore 18,30, PCI (Signorini), PSI, PSIUP; **Torbellamonaca-Villaggio Breda,** ore 18,30, PCI (Fredduzzi), PSI, PSIUP; **Borgata Andrè,** ore 18,30, PCI (Stazzi), PSI, PSIUP; **La Rustica,** ore 20, PCI (Guerra - Scaglioni), PSI, PSIUP (Gallo), la assemblea si svolgerà nella sede del PSI; **Nino Franchellucci,** ore 17 con Tesei; a **Ostia Lido,** ore 18, con Paolo Franchi; ad **Anzio-Lavinio,** ore 16,30, sul divorzio e referendum con Aida Tiso; a **Gallicano,** ore 19, assemblea.

DOMENICA: manifestazione della Zona Sud, alle ore 10,30, a **piazza dei Mirti,** organizzata dal PCI-PSI-PSIUP-DC, alla quale hanno aderito UNIA - AIC - UDI - UISP, Unione Lottisti, Sindacato edili CGIL. Parleranno Italo Maderchi per il PCI, Cabras per la DC, Palleschi per il PSI, Roberto Maffioletti per il PSIUP, Aldo Tozzetti per l'UNIA. Alla manifestazione hanno aderito i movimenti giovanili del PCI-DC-PSI-PSIUP, che si sono impegnati a partecipare dandosi appuntamento a piazza dei Gerani, alle 10, da dove in corteo raggiungeranno piazza dei Mirti. A nome dei movimenti giovanili parlerà un esponente cattolico.

Nel cinema Astoria di **Anzio,** alle ore 10, si svolgerà una manifestazione unitaria PCI (M. Rodano), PSI, PSIUP (Tomassini), MPL; comizi sono in programma a: **San Cesareo,** ore 17,30, con Ricci; a **Monte Mario,** ore 10, con Trombadori; a **Velletri** unitario, ore 10, PCI (Ferrara), PSI, PSIUP (Fregosi); a **Grottaferrata,** ore 10, unitario PCI (Colombini), PSI, PSIUP; a **Rocca Canterano,** ore 16, con Iori; a **Ciampino,** ore 10, unitario PCI (Ciocci), PSI (Santarelli), DC (Forze Nuove) (Terribili); a **Carpineto,** ore 10, parlerà Tito Ferretti; a **Segni,** ore 10, con Bagnato; a **Portuense Villini,** ore 11, in via Pietro Venturi, comizio unitario PCI-PSI-PSIUP. Inoltre, nel circolo culturale di **Albano,** il compagno Alberto Scandone, alle ore 10, terrà una conferenza sul tema del divorzio e del referendum.

Ieri mattina all'ingresso del liceo

INCIDENTI AL «TASSO»

Scontri tra giovani del «movimento studentesco» e aderenti a una sedicente «federazione studenti democratici» - Ieri sera assemblea all'università per i «fatti» dell'istituto Fermi - Interrogati dal giudice istruttore 3 allievi del «Castelnuovo»

Incidenti sono accaduti ieri mattina al liceo Tasso, in via Sicilia, tra giovani di una sedicente «confederazione democratica studenti» e aderenti al «movimento studentesco». Un ragazzo, Reemo Silvestri, di 18 anni, è rimasto ferito: al Policlinico lo hanno giudicato guaribile in sette giorni per una contusione al torace.

L'episodio è avvenuto all'ingresso della scuola quando studenti della «confederazione» hanno cominciato a distribuire volantini contro i gruppi della cosidetta sinistra extraparlamentare. «Esistono — è detto nel manifestino — diverse organizzazioni di estrema destra il cui programma politico è di fatto fascista. Esse non possono e non devono esistere. Non dimentichiamo però che egualmente fascisti sono i metodi e le finalità che si propongono numerosi gruppuscoli della sinistra extraparlamentare, metodi troppo spesso applicati che hanno determinato una situazione insostenibile».

Giovani del «movimento studentesco» hanno invitato gli avversari a non diffondere più i volantini. Ne è nata una discussione. Dalle parole si è passati ai fatti. I giovani della «confederazione» sostengono di essere stati aggrediti; il «movimento studentesco» del liceo di via Sicilia, invece, ha affermato che sono stati i «provocatori» a reagire con pugni e calci dando così il via ai tafferugli.

«E' inammissibile — ha aggiunto il «movimento studentesco» — che proprio questi gruppi che da tempo offrono ogni copertura politica ai fascisti, tentino ora di far passare come fasciste le forze della sinistra». Dopo gli incidenti al «Tasso» i giovani del «movimento studentesco» hanno dato vita ad un'assemblea nella palestra, mentre gli aderenti alla «federazione» si sono riuniti in un'aula.

Per quanto riguarda i «fatti» dell'istituto Fermi, in via Trionfale, invece, gli avvocati difensori dei fratelli Pandolfi (contro cui sono stati spiccati ordini di cattura per «rapina pluriaggravata») hanno presentato ricorso in Cassazione rilevando che «i reati contestati pur nella loro eventuale configurazione criminosa rientrano nel clima di lotta politica ormai generalmente diffuso nella scuola e solo come tali possono essere valutati». Al «Fermi», intanto, ieri mattina non ha avuto luogo la preannunciata assemblea aperta, mentre in serata dei recenti avvenimenti dell'istituto di via Trionfale si è discusso in un "teach-in" all'università, nella facoltà di fisica.

A palazzo di giustizia, inoltre, sono stati interrogati ieri mattina tre studenti del «Castelnuovo» incriminati per una serie di episodi avvenuti lo scorso anno nel liceo di via Lombroso. Il giudice istruttore Eraldo Capri ha ascoltato Marino Sorrentino (uno dei quattro arrestati e poi scarcerati durante le vacanze natalizie) Claudio Nesti e Corrado Ricci.

Attivo FGCR

Domani, alle 16,30, in Federazione, è convocato l'attivo della FGCR sulla situazione nelle scuole romane.

Secondo dati del provveditorato

Mancano mille aule scolastiche

Mancano a Roma mille aule scolastiche per far fronte all'aumento della popolazione scolastica. Lo ha comunicato il provveditore agli studi. Questa cifra, però, indica solo parzialmente le deficienze delle strutture edilizie dei nostri istituti di istruzione: infatti, lo dice pure il provveditore, anche se si costruissero 1000 aule (che non vengono realizzate perchè il governo non ha utilizzato i fondi già stanziati) non verrebbero affatto eliminati i doppi e tripli turni.

Quest'anno la popolazione scolastica è aumentata rispetto anni precedenti del 7 per cento (da 397.103 studenti a 422.585 con un incremento di 25.482 alunni). La crescita più numerosa (8%) si è avuta nelle scuole elementari: qui i bambini sono passati da 85.206 a 91.557.

Tesseramento 1972

La campagna di tesseramento e proselitismo per il 1972 ha superato ieri i 32.000 iscritti. Numerose sezioni sono ormai alla soglia del 100 per cento e la scadenza del prossimo congresso della Federazione (che aprirà i suoi lavori giovedì pomeriggio) vede un'intensificazione dell'impegno delle cellule delle sezioni, dei circoli della FGCI nell'opera di rafforzamento dell'organizzazione e della presenza comunista.

Tutte le sezioni sono invitate a regolarizzare prima del congresso provinciale tutte le tessere che sono state rinnovate a tutt'oggi.

Un importante successo della lunga e giusta lotta dei lavoratori

Ritirate definitivamente le concessioni a Zeppieri

Il decreto firmato ieri dal ministro dei Trasporti - Una commissione d'inchiesta ha documentato le gravi inadempienze compiute dalla società privata - I servizi affidati alla STEFER - Costituire l'azienda regionale

Zeppieri è stato definitivamente escluso dalla gestione di linee automobilistiche nel Lazio. Il decreto che revoca le concessioni alla società ALA, di proprietà del noto *boss* dei trasporti, è stato firmato ieri mattina dal ministro Viglianesi. Con lo stesso decreto le linee vengono date in concessione provvisoria alla Stefer, che già le gestiva dopo il provvedimento di sospensione contro Zeppieri. La decisione di Viglianesi è giunta dopo che una commissione di inchiesta ha messo in luce una serie di inadempienze contrattuali compiute da Zeppieri. Fra l'altro buona parte degli automezzi utilizzati dalla società ALA non erano più in grado di circolare: la incolumità dei passeggeri era quindi messa in pericolo ogni giorno. Inoltre, la commissione ha accertato diverse irregolarità nell'applicazione del contratto di lavoro e gravi azioni di rappresaglie contro i dipendenti.

Fu appunto per protestare contro il provocatorio atteggiamento tenuto da Zeppieri nei confronti dei dipendenti e per la condizione pietosa degli automezzi usati sulle linee, che i lavoratori scesero in sciopero a oltranza, chiedendo l'immediata revoca delle concessioni. La proposta venne fatta propria dal consiglio regionale che compì un passo ufficiale presso il ministero dei Trasporti. In un primo momento il ministero decise di sospendere a Zeppieri le concessioni, in attesa dei risultati dell'inchiesta. Ieri le concessioni sono state definitivamente revocate.

Conclusa positivamente la prima fase della lunga battaglia per pubblicizzare le linee di trasporti nel Lazio, resta ora quella di dare alla Stefer una veste giuridica per svolgere i compiti nuovi a cui viene chiamata. Infatti la Stefer è attualmente una società per azioni, completamente di proprietà del Comune. Essa deve essere trasformata in azienda regionale sotto forma di consorzio o in altro modo da determinarsi. Un problema che deve essere risolto al più presto dalla Regione in accordo col comune di Roma e le province direttamente interessate ai servizi dell'azienda pubblica (Roma, Frosinone, Latina e Rieti).

Lunedì le votazioni sui documenti

PROVINCIA: concluso il dibattito sulla scuola

Il compagno Agostinelli sollecita la designazione dei rappresentanti negli enti ospedalieri

Concluso ieri sera, al Consiglio provinciale, il dibattito sulla scuola. Nella seduta di lunedì prossimo avranno luogo le votazioni sugli ordini del giorno e sui documenti. Il gruppo comunista ha presentato, come è noto, un suo documento sui problemi della scuola.

Nella seduta di ieri sera il consigliere democristiano Gallenzi, dopo aver condannato nettamente le violenze squadristiche nelle scuole e il disegno dei fascisti di speculare sulla crisi strutturale e formativa della scuola, ha poi rilevato che la Provincia deve esprimere una scelta politica di fondo che la collochi attivamente a favore di una scuola veramente democratica e profondamente rinnovata, aperta alla effettiva partecipazione e alla collaborazione di tutte le componenti sociali. Dopo aver sottolineato come i recenti episodi repressivi in vari istituti romani acuiscano la tensione, Gallenzi ha proseguito affermando che la Provincia deve esercitare il suo ruolo di rappresentanza politica al fine di sollecitare la riforma della scuola media superiore e l'istituzione della scuola a tempo pieno.

Il consigliere dc. ha poi sottolineato come l'Amministrazione provinciale debba rinnovare i suoi sforzi per rimuovere tutti gli ostacoli che ritardano la realizzazione del piano esecutivo dell'edilizia scolastica.

All'inizio della seduta, dopo un tentativo di strumentalizzazione del caso del giornalista della RAI-TV Ochetto arrestato a Praga, il compagno Agostinelli ha sollevato il problema della designazione dei rappresentanti della Provincia negli enti ospedalieri. Un problema — come ha denunciato Agostinelli — che si trascina da anni, grazie alle precise e gravi responsabilità dell'attuale giunta dimissionaria e di quelle precedenti, per cui in diversi centri della provincia, da anni, continua la gestione commissariale.

Conferenza della zona Nord con Pavolini

Oggi, alle ore 20, a Trionfale, si svolgerà la conferenza della Zona Nord sul tema: «I problemi dell'informazione e della stampa comunista». Relatore sarà il compagno Luca Pavolini, condirettore dell'«Unità». Alla conferenza sono invitati a partecipare tutti i compagni della Zona Nord.

Sulla linea Napoli - Roma

Si uccide lanciandosi dal treno in corsa

Un uomo non ancora identificato si è ucciso ieri lanciandosi da un treno (l'894) mentre attraversava una galleria tra le stazioni di Itri e Fondi. L'uomo è morto sul colpo. Un controllore ha riferito di aver visto l'uomo mentre faceva scattare la maniglia dello sportello, ma non ha fatto in tempo a trattenerlo. Il traffico ferroviario sulla linea è rimasto bloccato per un'ora. Ora la polizia sta conducendo le indagini per cercare di identificare il suicida.

Proiezione al Flaminio

Questa sera al circolo culturale Flaminio (piazza Perin del Vaga 4, angolo piazza Melozzo) verrà proiettato il film di Larry Peerce sulla violenza negli USA: «New York ore 3». La proiezione, nel quadro del ciclo di films «I due volti dell'America», inizierà alle ore 21; seguirà un dibattito. L'ingresso è libero.

il partito

IL COMITATO FEDERALE E LA COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO SONO CONVOCATI PER LE ORE 18 DI LUNEDI', 14 FEBBRAIO, NEL TEATRO DELLA FEDERAZIONE.

LE COMMISSIONI DI LAVORO PER IL CONGRESSO: COMM.NE ESAME STRUTTURE E COMM.NE PER LE MOZIONI SONO CONVOCATE AMBEDUE PER DOMANI MATTINA ALLE ORE 9,30 IN SEDE.

CONGRESSI — Comunali, ore 17 (Vetere); Guidonia - La Botte, ore 18,30 (Cirillo-Marletta); S. Severa, ore 19 (Castellucci); Nazzano, ore 20 (T. Costa).

ASSEMBLEE — Macao-Statali, ore 17 (Orsini); Ponte Milvio, ore 17,30 (Granone); Fiano, ore 20, con gli edili (Ferilli); Casalotti, ore 20, sul verde, PCI-PSI-UISP.

C.D. — La Rustica, ore 19 (Allegritti); Stefer, ore 20 (Vitale); Nuova Tuscolana, ore 19,30 (M. Rodano); Valle Aurelia ,ore 20, (Granone); Lariano, ore 19 (Latini); Albano, ore 19 (Quattrucci); Pisoniano, ore 19 (Bernardini); Frattocchie, ore 20,30 (Ciocci).

ZONE — Zona Est, ore 19, sezione Gramsci: responsabili commissioni scuola delle sezioni circoscrizione Tiburtina (L. Ciuffini).

CORSI IDEOLOGICI — Ludovisi, ore 18 (Vellaccio).

F.G.C.R. — Comitato Direttivo, ore 18, in Federazione; S. Angelo Romano, ore 18 (Laudati); Colonna, ore 18, concresso circolo (Cefalo).

Le sezioni che ancora non l'hanno fatto devono far pervenire entro domani in Federazione il materiale relativo al congresso (mozione conclusiva, organismi dirigenti e delegati al congresso provinciale).

piccola cronaca

Istituto Gramsci

La terza lezione del corso «Tendenze del pensiero contemporaneo economico» che doveva tenersi oggi, come tutti i venerdì, all'Istituto, non avrà luogo.

Mostre

Martedì 15 febbraio alle ore 19,30, presso la galleria d'arte «La nuova pesa», in via del Vantaggio, 46, ci sarà l'inaugurazione della mostra di Peter Ackermann.

INAM

La sede provinciale dell'INAM prega le aziende interessate di restituire i modelli di convalida dei documenti assicurativi dei lavoratori dipendenti, in modo da porre questi ultimi nella condizione di poter fruire delle prestazioni assistenziali.

Traffico

A causa dell'esecuzione di alcuni lavori è istituito il divieto di sosta su entrambi i lati di via Efeso, di via del Valco di S. Paolo, di via e largo Corinto.

Contravvenzioni

Nella giornata di martedì scorso sono state elevate le seguenti contravvenzioni: per divieto di sosta, n. 3502; per disco orario scaduto, n. 211; per transito e sosta sulle corsie riservate, n. 139; per mancata apposizione del disco orario, n. 337.

Culla

Un bel maschietto è venuto ad allietare la casa del dott. Umberto Castroni e della signora Paola Sacchi. Al nuovo venuto, ai fortunati genitori e al nonno dott. Leonello Sacchi le felicitazioni del nostro giornale.

Conferenza

Venerdì 11 febbraio alle ore 19, presso la Libreria internazionale «Paesi Nuovi», Ernesto Balducci, Giuseppe Caputo e Libero Pierantozzi, presenteranno il libro «La Chiesa ed il fascismo», di Piero Scoppola. Alla conferenza sarà presente l'autore.

Carnevale del bambino

Domani, alle ore 15,30, al Teatro Sistina, avrà luogo il tradizionale «Carnevale dei bambini». Prenderanno parte allo spettacolo, che sarà presentato da Diana Dei e Fiorenzo Fiorentini, la soprano Giulia Perrone, Isa di Marzio, che interpreterà «Orazio Pennacchioni», il cantante Lando Fiorini e l'attore Tony Ucci, il cantante di folklore romano Giorgio Onorato, il balletto Petruska, il gruppo delle danze moderne diretto da Elsa Piperno e Bob Curtis, l'imitatore Tony Ciccone, Fiammetta, il pagliaccio «Sgnacca» ed ancora vari ospiti d'onore. Saranno offerti premi da Enti ed Autorità. I biglietti sono in vendita al botteghino del teatro.